



Volontari  
cercasi  
> pag 2

Festa di  
San Martino  
> pag 08

Come va  
la raccolta  
differenziata  
dei rifiuti  
> pag 09

Giornata  
dei diritti  
dei bambini  
> pag 05

Formazione  
professionale  
> pag 10



## Comune di Anzola dell'Emilia

Periodico del Comune,  
direttore responsabile  
Patrizia Pistolozzi, sede  
Municipio di Anzola  
dell'Emilia  
p.zza Grimandi, 1  
www.comune.  
anzoladellemlia.bo.it

Comitato di redazione:  
Flavia Bonora, Daniela  
Buldrini, Marina Busi,  
Sonia Federici, Loretta  
Finelli, Mariangela  
Garofalo, Roberto  
Gironi, Maura  
Matteucci, Tiziana  
Natalini, Cinzia  
Pitaccolo, Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi  
Progetto grafico e  
impaginazione:  
www.chialab.it  
Distribuzione  
gratuita. Autorizzazione  
del tribunale N. 5446  
del 23-11-1987

Chiuso in tipografia il  
27/10/2006

Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Fedrigoni  
Freelife.

### Indice

02 > 03

#### la bacheca

Provvedimenti  
antismog

URP Informa

Quante anime ha il  
volontariato anzolese

Volontassociate

04 > 05

#### i bambini

Giornata mondiale  
dei diritti dei bambini:

Parliamone  
ad Anzola...

... e scuola

Quando serve  
un aiuto per crescere  
e per far crescere

Abbiamo  
"pulito il mondo"

06 > 07

#### le idee

Consigli e Consiglieri

08

#### le attività

Giocare a polo  
ma in canoa

Una giornata  
da campione

San Martino in Piazza

09

#### il territorio

Impianto Idrovaro  
di Forcelli

11

#### le associazioni

I corsi di Futura

www.arkadiaweb.eu

Si riparte col CCA

I "ramazziniani"  
di Anzola

Lavori in corso  
di Anzola Solidale

Centro famiglie

## Care lettrici e cari lettori...

Rileviamo, con gratitudine, che molti concittadini hanno notato la nuova veste del nostro giornale ed hanno percepito la nostra volontà di rendere continua e puntuale l'informazione su quanto fa l'Amministrazione giorno dopo giorno. Anzolanotizie è così anche per me una occasione che si rinnova per fare il punto sui cambiamenti che la nostra azione amministrativa introduce in paese. Questo mese vorrei richiamare la vostra attenzione su alcuni risultati che riguardano i lavori pubblici e la partecipazione.

Il cantiere aperto sulla via Emilia durante l'estate si è praticamente concluso migliorando la sicurezza della circolazione ed i provvedimenti che prenderemo nei prossimi mesi con l'approvazione del PUT (Piano Urbano del Traffico) renderanno più positiva la situazione anche in altre zone, in particolare a Lavino di Mezzo. **Iniziamo a godere degli sforzi compiuti sul versante della mobilità, nei due anni trascorsi**, per rendere più positivo il sistema dei collegamenti fra Anzola ed i territori confinanti.

Sempre in tema di opere pubbliche ricordo gli **interventi di risanamento ambientale** attivati: il comparto dell'ex Unizoo, il recupero del caseificio di Ponte Samoggia e, di maggiore rilievo, il risanamento dell'area di San Giacomo del Martignone, nella quale erano stati arbitrariamente insediati rottami e carrozze di auto in disuso. Qui dove, negli anni, si era creata una "piccola città della vergogna", si procederà ad una generale bonifica nel rispetto delle norme vigenti per le attività produttive. Dopo tanti ricorsi e tanti anni di lavoro riusciamo ad intervenire, con grande soddisfazione nostra e credo anche dei cittadini di San Giacomo, per il recupero della zona e dell'ambiente circostante. Ve ne parlo perché questo è il classico esempio in cui situazioni che sembravano semplici e di facile soluzione hanno richiesto invece tanto impegno quotidiano ed un iter lungo e pressante.

La ripresa dell'attività istituzionale, a settembre, è stata segnata da un appuntamento storico che ci aveva impegnato per mesi con la stesura della regolamentazione preparatoria. Mi riferisco alla **nomina diretta, da parte dei cittadini, dei propri rappresentanti territoriali nelle Consulte di frazione**. È stata una conquista di democrazia e di partecipazione attiva, in quanto il numero dei candidati è stato elevato, soprattutto per il capoluogo, e la giornata di consultazioni ha visto centinaia di persone esprimere la propria volontà. Alcuni possono pensare che la partecipazione, che si è attestata su una media dell'8%, sia stata troppo bassa, tuttavia sapevamo di vivere in un momento difficile ovunque, per la partecipazione e ritengo sia stata assolutamente giusta la scelta iniziale di consentire l'elezione diretta dei componenti le consulte territoriali. Da parte nostra è stato fatto tutto quanto possibile per creare le condizioni ad un risultato positivo della consultazione.

Mi auguro che le diversità di opinione che hanno attraversato i ragionamenti dei diversi gruppi politici nel nostro Consiglio comunale si possano ricomporre nell'immediato futuro. Questo ci consentirà senz'altro di migliorare sia la condizione logistica territoriale sia il supporto istituzionale. **Da oggi abbiamo un nuovo interlocutore partecipativo di cui dobbiamo tenere conto** nel lavoro istituzionale ed amministrativo, al fine di arricchire il confronto e le opportunità nell'ambito delle scelte da fare.

Concludo dicendo che ci stiamo avviando alla **verifica di metà mandato**. Utilizzeremo questa importante scadenza come momento di confronto costruttivo all'interno del Consiglio comunale e come momento di verifica

con gli elettori. Per farlo, avvieremo incontri capillari coi cittadini, tramite le Consulte di frazione, con le associazioni e con le realtà economiche di Anzola. Sarà l'occasione per verificare gli impegni che sindaco e maggioranza avevano assunto con gli elettori e per fare quegli aggiustamenti necessari a completare il Programma. La nuova Legge Finanziaria fa intravedere alle Amministrazioni locali e quindi anche al nostro Comune, un strada ancora tutta in salita e la nostra priorità rimane la salvaguardia delle fasce più deboli per le quali continueremo ad investire nei servizi scolastici, per l'infanzia e per la terza età.

Loris Ropa  
Sindaco

## Designate le Consulte territoriali

Per la prima volta ad Anzola, il 24 settembre 2006 si sono svolte le consultazioni per la nomina dei rappresentanti dei cittadini nelle Consulte Territoriali. L'affluenza al voto è stata nel capoluogo del 7,2% con 496 cittadini votanti, a Lavino di Mezzo del 6,1% con 88 votanti, a Santa Maria in Strada del 15,7% con 136 votanti. Risultano eletti:

### Anzola Capoluogo

Lipparini Adolfo; Roma Annalisa;  
Golfieri Carla; Marchesini Mirella;  
Borghi Giuseppe; Maddaloni Car-  
mine; Ghiselli Simona

### Lavino di Mezzo

Marani Laura; Micozzi Marco; Ta-  
gliani Mara; Garelli Andrea; Ricca  
Liliana

### Santa Maria in Strada

Bruni Bianca; Orati Sonia; Fan-  
tuzzi Giorgio; Fiorini Marco; Fantuzzi Gianni

Per la Consulta di **San Giacomo del Martigno-**  
**ne**, dove non si sono svolte le elezioni perché il  
numero delle candidature era pari al numero dei  
componenti la Consulta (come previsto dall'art.4  
del Regolamento), risultano designati:

Riccardi Aurora; Fiorini Roberto; Zavatti Claudia;  
Fusari Gianni; Tomba Giuseppe

23 ottobre 2006



Un momento dell'incontro fra gli studenti delle scuole medie ed i parlamentari Federico Enriques e Gian Luca Galletti, nell'ambito di Segnali di Pace 2006.

vivianzolaemil

Allegato a questo numero:



### La parola ai bambini

Programma di servizi, iniziative, laboratori  
e spettacoli dedicati all'infanzia di Anzola  
dell'Emilia. Autunno 2006/primavera 2007.

## Provvedimenti antismog 2006/2007 e limitazioni del traffico

Con Ordinanza n. 148 del 28.09.2006, il Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia ha aderito all'accordo di programma regionale per la "Qualità dell'aria 2006/2007". Tale accordo prevede, **dall' 1 ottobre 2006 al 31 marzo 2007**, su tutta l'area all'interno dei centri abitati del capoluogo e della frazione di Lavino di Mezzo **il divieto di circolazione dinamica dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 18,30 per i seguenti veicoli anche se provvisti di "bollino blu"**:

- i veicoli alimentati a benzina con omologazioni precedenti l'EURO1 (immatricolati prima del 31.12.1992);

- i veicoli alimentati diesel con omologazioni precedenti l'EURO2;

- i motocicli e ciclomotori a 2 tempi con omologazioni precedenti l'EURO1 (non omologati secondo la direttiva 97/24CE).

Il divieto è in vigore su tutta l'area compresa all'interno dei centri abitati:

### Capoluogo

*Per chi proviene da Bologna (via Emilia):* dall'intersezione con via Carpanelli;

*per chi proviene da S. Giovanni (per via Rumpianesi):* dall'intersezione con via IV Novembre (per via TerreMare) dall'intersezione con via XXV Aprile;

*per chi proviene da Modena (via Emilia):* dall'intersezione con via Lunga;

*per chi proviene dalla Bazzanese (via Lunga):* obbligo di svolta a sinistra all'intersezione con La via Emilia (compresa la via Emilia, esclusa la Nuova Variante).

### Lavino di Mezzo

*per chi proviene da Bologna (via Emilia):* dal ponte sul Lavino;

*per chi proviene da Modena (via Emilia):* dall'intersezione con via G.Rossa;

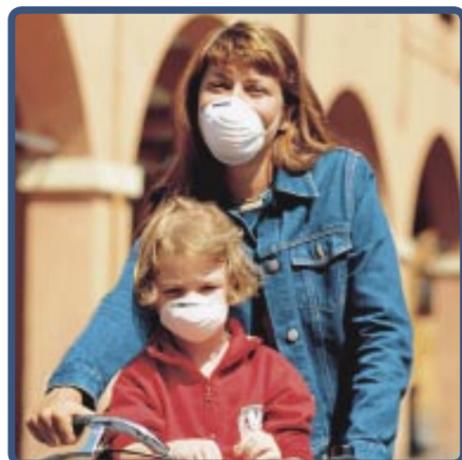
*per chi proviene da Zola P. (via Matteotti):* dal cartello di inizio territorio (compresa la via Emilia, esclusa la Nuova Variante).

E' possibile raggiungere il capoluogo nel seguente modo:

- provenendo da San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno o Bologna, si potrà arrivare fino ai parcheggi scambiatori di via Rumpianesi nel parcheggio adiacente il cimitero comunale del capoluogo e via TerreMare nel parcheggio del supermercato Coop;

- provenendo dalla Strada Bazzanese, si potrà arrivare fino al parcheggio scambiatore di via Lunga, 10 nello spazio adiacente il centro sportivo comunale.

●



## Ma quante anime ha il volontariato anzolese?

La Casa dell'Accoglienza di Anzola festeggia il suo quinto anno di attività e, per l'occasione, ha deciso di promuovere un confronto fra volontariato laico e cattolico sui valori e le motivazioni che sostengono le persone che s'impegnano nell'ambito socio assistenziale. Al seminario, condotto da Nadia Guidetti, sono intervenute in veste di Assessore comunale ai servizi sociali assieme a un confratello delle Case della Carità di Don Mario Prandi. Il dibattito è stato inteso anche come momento di formazione, oltre che di confronto, per chi quotidianamente presta cura e attività di servizio a beneficio degli ospiti della Casa e delle persone seguite dalla parrocchia. Le richieste di aiuto sono in aumento e, per i volontari, acquisire maggior consapevolezza delle proprie motivazioni può essere utile per attrarre nuove collaborazioni. Si è riflettuto su quali siano i percorsi individuali e delle comunità, laica e religiosa, che portano le persone a scegliere questo impegno. Dal pubblico sono scaturiti contributi importanti con storie di vita vissuta ed esperienze concrete dei volontari nelle diverse realtà associative. E' stato un incontro inedito ma estremamente significativo perché anche nella nostra comunità il disagio sociale è presente e chiama, nel rispetto dei diversi ruoli, a cercare soluzioni innovative. Io credo che queste possano essere trovate mettendo insieme le risorse che i diversi luoghi e i differenti approcci sono capaci di esprimere: separatamente ma ancor di più incontrandosi e condividendo obiettivi e pratiche di azione comune.

Il Comune, che di recente ha dato spazio e visibilità allo Sportello del volontariato, si appresta a costituire la nuova Consulta del volontariato, della quale ci auguriamo possano far parte anche i rappresentanti della Casa dell'Accoglienza. Siamo ad un buon punto di partenza per migliorare la collaborazione fra le diverse anime del volontariato anzolese che ha già dimostrato di essere capace di grandi collaborazioni e sinergie le quali, se consolidate e coordinate, porteranno ancora migliori frutti. Il fine comune è dare più possibilità alle persone, che in cuor loro aspirano ad impegnarsi ma non hanno ancora trovato il coraggio o il luogo giusto, per fare una scelta in senso civico o religioso. E parliamo di una scelta che fa crescere in coesione sociale e fratellanza sia il singolo volontario che la comunità di cui fa parte, che è ben sintetizzata dalla frase di Madre Teresa di Calcutta, che i volontari cattolici hanno scelto per intitolare la giornata seminariale: "Quello che per anni hai costruito può essere distrutto in un attimo. Non importa, costruisci, dai il meglio di te".

In prospettiva potremo porci anche l'obiettivo di superare l'utilizzo separato delle risorse umane e strumentali di cui volontariato laico e cattolico dispongono, per metterle al servizio del comune fine di aiutare le persone più deboli della nostra comunità. L'Amministrazione comunale intende svolgere a pieno il proprio ruolo di intermediazione per progetti condivisi: ci sono le condizioni per avviare un percorso, - che in gergo tecnico si chiama "di rete" - in cui ognuno mette motivazioni, capacità ed attitudini insieme a quelle degli altri e concorre così alla realizzazione di un più completo "processo di aiuto".

Elve Ghini

Assessore Servizi sociali, Sanità, Volontariato e Pari opportunità

## Volontassolate: prepariamo Anzola 2007

Volontassolate è una festa, in luoghi diversi della provincia di Bologna, che ha l'obiettivo di far incontrare le diverse realtà di volontariato locale. Quest'anno si è svolta la seconda edizione che, per l'Associazione intercomunale di Terre d'acqua, è stata ospitata da San Giovanni in Persiceto, nell'ambito della Fiera d'autunno. La preparazione della festa è stata fatta insieme a tutte le Associazioni riuscendo a dare visibilità alle singole esperienze: dell'AUSL locale, di promozione sociale, di volontariato, di associazionismo sportivo e culturale. Diverse e tipiche le modalità di comunicazione: si è iniziato il 16 settembre con la rassegna delle band giovanili dei Comuni di Terre d'acqua ed è continuata venerdì 22 con le classi di quinta elementare che i diversi gruppi di volontari hanno messo in contatto con esperienze quali l'attività di apicoltura, la cooperazione internazionale, la donazione del sangue, la protezione civile, la pubblica assistenza e il volontariato presente nei diversi Comuni nelle sue espressioni oltre, naturalmente, a farli divertire con giochi e animazioni.

Sabato mattina si è svolto un Forum con gli Amministratori dei sei Comuni con delega al volontariato per ascoltare e confrontarsi con le Associazioni su problemi, desideri e bisogni nonché programmi comuni. Nel pomeriggio la festa è proseguita in piazza con la mostra delle diverse realtà: dai centri sociali anziani alle associazioni di stranieri. Numerose le Associazioni di Anzola presenti che hanno dato un contributo davvero significativo alla riuscita dell'iniziativa. Un grazie a tutti e a tutte. Il prossimo appuntamento che ci aspetta è la nomina della Consulta del volontariato, la forma organizzativa che ci servirà per confrontarci e progettare insieme, da riempire di contenuti e di fantasia per migliorare la vita di relazione della nostra comunità.

●

Elve Ghini



## Urp informa

### Passaggio di proprietà di auto, moto e rimorchi. Anche i Comuni autenticano le firme

Con l'entrata in vigore del Decreto Bersani (D.lgs. 223/2006), convertito in Legge 428/2006, è stata introdotta la possibilità di autenticare le firme nei passaggi di proprietà di auto, moto, etc. direttamente in Comune, in alternativa all'autentica presso il notaio, finora unica possibilità prevista. Nel Comune di Anzola dell'Emilia l'autentica di firma viene effettuata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, dal lunedì al sabato 8.00-12.30 e il giovedì dalle 8.00 alle 18.30.

I venditori interessati all'autentica devono presentarsi con il certificato di proprietà originale del mezzo, completo dei dati anagrafici del compratore e della cifra concordata, un valido documento di riconoscimento e una marca da bollo da €14,62.

Gli unici oneri previsti per l'autentica consistono nei diritti di segreteria pari a €0,52.

Entro 60 giorni dall'autentica, è necessario che gli interessati alla compravendita, provvedano a far registrare il passaggio di proprietà presso il PRA o presso la Motorizzazione civile (anche mediante un'agenzia di pratiche auto incaricata o l'ACI) sostenendo la spesa relativa all'imposta provinciale di trascrizione, che varia in base ai cavalli fiscali.

### Gestione partecipata delle aree verdi

La Giunta comunale ha deliberato (delibera n. 91 del 25.07.2006) lo schema di convenzione tipo da stipularsi tra l'Amministrazione Comunale e i privati cittadini (singoli o in gruppi), attività produttive e associazioni senza fini di lucro, per la gestione partecipata delle aree di verde pubblico prospicienti alle proprietà private, al fine di migliorare lo standard qualitativo delle stesse. Per informazioni Servizio Ambiente tel. 051 6502166.

A.A.A.

## E a proposito di Volontariato e di Volontari...

L'Amministrazione comunale lancia un appello ai lettori di Anzola Notizie:

**Cerchiamo persone** disponibili a prestare il loro tempo, anche solo occasionalmente, **per il trasporto** di persone anziane o diversamente abili, utilizzando gli automezzi comunali. L'unico requisito occorrente è il possesso della patente B. Chi ha visto circolare per il paese il nuovo furgoncino attrezzato per il trasporto dei disabili? Con questo mezzo si possono risolvere molti problemi a tanti disabili ma occorre che più persone possano alternarsi alla guida per sfruttarne tutte le potenzialità.

**Cerchiamo persone** disponibili a regalare un po' del loro tempo all'ANFASS per proseguire il progetto "Oggi mi diverto come piace a me" dopo la pausa estiva. Si tratta di dedicare alcune ore ogni tanto **alla compagnia** con giovani disabili, permettendo così alle loro famiglie di disporre di un momento di spazio personale. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di tempo libero: cinema, teatro, bowling, musei, parchi divertimenti, ecc., con il costante sostegno di personale professionista dell'ANFFAS. L'unico requisito necessario è spirito di amicizia.

Per segnalare la propria disponibilità è sufficiente contattare lo Sportello sociale comunale, Tel. 051 6502167.

due  
parole  
con...



Giulio Santagada  
Assessore alle Politiche per l'infanzia, Istruzione e  
Formazione, Comunicazione e Qualità.  
Riceve con appuntamento al numero di tel. 051 65 02 115  
santagadag@anzola.provincia.bologna.it

## Intervista

a cura di Patrizia Pistolozzi

3

» **Assessore Santagada, l'elenco delle sue deleghe è molto lungo, riesce a farci comprendere in breve di cosa si occupa il suo assessorato?**

Le maggiori energie mie e degli uffici sono richieste dalla gestione delle politiche per l'infanzia e dall'istruzione anche se sulla comunicazione, nell'ultimo anno, abbiamo lavorato molto con risultati che ora i cittadini possono giudicare, primi fra tutti proprio i lettori di Anzola Notizie. La delega sulla comunicazione, fino al mandato amministrativo in corso, non esisteva ed è nata da una precisa volontà di ripensare, in maniera consapevole, al rapporto di trasparenza e di interscambio fra Comune e cittadini. Da un anno a questa parte abbiamo lavorato "all'interno" per impostare un modo di lavorare orientato alla trasparenza ed alla comunicabilità del nostro operato sia fra gli uffici che con l'esterno. Contemporaneamente abbiamo rivisto l'immagine istituzionale e l'insieme degli strumenti di comunicazione usati dall'Amministrazione con lo scopo di rendere più forte ed identificabile l'informazione su quanto facciamo. La delega che riguarda la formazione è, per il Comune, circoscritta alla collaborazione con lo Sportello Lavoro della Provincia che ospitiamo in municipio, ed alla formazione per adulti. In questo ambito siamo attivi, da anni, sul tema dell'alfabetizzazione per adulti. Circa il 6% dei nostri concittadini sono stranieri pertanto la richiesta di corsi di italiano è sempre presente ed ogni anno proponiamo un corso annuale gratuito, alla fine del quale chi vuole può sostenere l'esame per ottenere il riconoscimento legale che costituisce titolo preferenziale per trovare lavoro.

» **E per quanto riguarda politiche per l'infanzia e istruzione?**

Le politiche per l'infanzia si concretizzano in tutte le attività e i servizi utili per garantire ai bambini occasioni per uno sviluppo armonico della persona. In questo senso le politiche per l'istruzione dovrebbero essere una parte, significativa, di quelle per l'infanzia.

Per i bambini da zero a tre anni l'Amministrazione comunale ha in carico la totalità delle competenze che vanno dalla costruzione delle scuole alla gestione del personale didattico e di supporto passando naturalmente per tutti i servizi collegati, dalla mensa alla pedagista. Non è un caso che si usi il termine politiche per l'infanzia anziché servizi, perché l'approccio voluto dalle Amministrazioni presenti e passate, ad Anzola, è quello operare per sostenere le famiglie nella cura dei più piccoli ma anche essere al loro fianco nell'imparare il difficile mestiere del genitore, con persone esperte, e offrire ai più piccoli, buone opportunità di socializzazione e di crescita equilibrata in un ambiente adeguato. Il nostro Comune è veramente all'avanguardia per quanto riguarda i nidi: ne abbiamo due, il "Tilde Bolzani" e il nuovo "Gianni Rodari", che ospitano 138 bambini a partire dai 9 mesi di età. Con essi abbiamo risposto completamente alle richieste delle famiglie residenti e siamo in grado, per ora, di dare ospitalità anche a bambini da fuori comune.

Per quanto riguarda l'istruzione, ci occupiamo dei bambini e dei ragazzi dei tre ai quattordici anni in collaborazione ed a sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. A nostro carico sono la programmazione, costruzione manutenzione degli edifici scolastici, l'organizzazione di servizi quali la refezione scolastica, il trasporto. A fianco di queste attività volte a garantire il diritto di accesso all'istruzione, siamo poi fortemente impegnati nell'offrire alle scuole del territorio (statali e paritarie) occasioni per arricchire l'offerta didattica: in maniera differenziata per tipo di scuola, ogni anno, in accordo con i docenti, vengono finanziate gite tematiche, laboratori di lettura, visite a mostre e musei, un laboratorio archeologico che ormai coinvolge 12 classi, ed attività di educazione stradale. Ci siamo anche impegnati nel sostenere l'Istituto Comprensivo sul fronte del "disagio scolastico" e cercheremo di valutare ora i risultati del lavoro svolto.

» **Amministrazione e "bambini cittadini", mi pare di capire che per Anzola sia un rapporto importante.**

Lo è, in effetti. Si parla tanto di cittadinanza dei bambini e questo termine implica un insieme di azioni ed attenzioni molto ampio e trasversale che va oltre il tema dei servizi. In questo Comune l'attenzione per i piccoli è quasi un tratto "genetico" delle Amministrazioni che si sono succedute, almeno dai tempi di Tilde Bolzani, illuminata sindachessa a cui si deve il primo asilo nido negli anni '70. Questa attenzione è testimoniata innanzitutto dalle scelte urbanistiche fatte: i parchi, le zone pedonalizzate, le piste ciclabili, in continuo incremento. Poi dai servizi di cui abbiamo detto, inoltre dalle politiche culturali: la nostra biblioteca è forse la più ricca della provincia, in letteratura per bambini, con oltre 6000 volumi. Da oltre 10 anni proponiamo le "Fiabe a merenda" in biblioteca e rinnoviamo l'appuntamento con i laboratori manuali per bambini e genitori insieme. Vi è infine l'attività specifica di sostegno alla genitorialità che quest'anno si è allargata dai nidi a coinvolgere anche le insegnanti delle scuole materne. Insegnanti, genitori ed eventualmente esperti, lavoreranno insieme su due tematiche davvero importanti: il ruolo della televisione nella vita della famiglia e l'importanza del gioco nella relazione adulto/bambino.

» **Ci vorrebbe una mappa, o almeno un calendario, per orientarsi...**

Non so se ciò di cui disponiamo è più l'una o più l'altro, però abbiamo appena realizzato, per il secondo anno, un opuscolo, "La parola ai bambini" che è un manifesto delle nostre politiche: fare silenzio per dare ascolto ai bambini e dare strumenti ai bambini per comprendere il mondo. A questa visione si richiamano le attività che proponiamo e che nel medesimo opuscolo sono presentate e calendarizzate. Lo inviamo, proprio con questo numero del giornale, a tutte le famiglie di Anzola affinché genitori e nonni possano approfittare delle opportunità che offriamo.

**ANZOLA EMILIA**  
Zona Centrale  
Piccola palazzina pietra vista di nuova costruzione appartamenti di varie tipologie, dal monolocale all'appartamento con 2 camere e 2 bagni, tutti con posto auto coperto e scoperto. Possibilità di giardino privato o terrazzo abitabile.  
A partire da € 175.000,00

## STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA

di Grandi R.

[www.studioanzola.it](http://www.studioanzola.it) e-mail: [info@studioanzola.it](mailto:info@studioanzola.it)  
Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze  
Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno, balcone, sottotetto con bagno, garage. Possibilità di giardino privato.  
A partire da € 197.472,70

**ANZOLA EMILIA**  
Zona Centrale  
Appartamento posto al primo piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, camera singola, bagno, ripostiglio, due balconi coperti, cantina. Aria condizionata. Volendo garage.  
€ 235.000,00

**ANZOLA EMILIA**  
In zona centrale  
Porzione di fabbricato recentemente ristrutturato disposto su due livelli composto da piano terra: ingresso indipendente, soggiorno, ampia cucina abitabile, garage. Piano primo con tetto in legno a vista: camera matrimoniale, due camere singole, bagno. Riscaldamento autonomo.  
€ 240.000,00

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze  
In prestigiosa ristrutturazione di antico fabbricato d'epoca appartamenti di varie tipologie con finiture di lusso.  
A partire da € 149.672,00

**ANZOLA EMILIA**  
In zona centrale  
Ufficio/ambulatorio con ingresso indipendente posto al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva di pertinenza da ristrutturare con la possibilità di trasformarli in appartamenti residenziali con ingresso indipendente.  
€ 140.000,00

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze  
Immersa nel verde e comoda ai servizi villetta singola disposta su due livelli da ristrutturare con progetto approvato per ricavare due appartamenti indipendenti fra loro. Giardino di Mq. 800 circa. Vero affare!!!  
€ 315.000,00 Trattabili

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960



## Riflettiamo sui diritti dei bambini

4 Vi è un giorno, nell'anno, troppo poco ma almeno ogni anno, in cui possiamo e dobbiamo riflettere su di un concetto difficile ma fondamentale per il futuro di tutti noi: i bambini hanno dei diritti. Ebbene il 20 novembre ricorre l'anniversario di un atto assai importante dell'ONU che ha stabilito proprio il Decalogo dei diritti dei bambini, di qualunque latitudine, razza e censo. Partire dalla conoscenza di queste semplici affermazioni può essere lo spunto per ampliare la consapevolezza degli adulti e dei bambini stessi su quanto questi piccoli cittadini siano importanti per il presente ed il futuro di tutta l'umanità e su quanta strada ci sia ancora da percorrere perché diritti così semplici e fondamentali vengano garantiti. L'Amministrazione comunale di Anzola, anche quest'anno, insieme alle scuole del paese ha promosso alcune attività di cui diamo testimonianza in queste pagine.

**L'umanità ha il dovere di dare ai bambini il meglio di se stessa**

dal preambolo della  
Dichiarazione dei diritti  
del fanciullo  
del 20 novembre 1959



Alcune fotografie di Nancy Motta.

### Parliamone ad Anzola ...

#### **Infanzia senza diritti, umanità senza futuro. Una mostra della fotografa Nancy Motta, un viaggio attraverso gli occhi dei bambini**

L'Assessorato alla Cultura del Comune, con il patrocinio di Regione e Provincia, promuove la mostra fotografica **"Infanzia senza diritti, umanità senza futuro"**. La mostra, a cura della fotoreporter Nancy Motta, è un viaggio vissuto attraverso gli occhi dei bambini che, o perché vivono in zone teatro di guerra oppure in paesi estremamente poveri, vedono negati i loro diritti elementari: il diritto ad un'alimentazione adeguata, alla salute, all'istruzione ma anche il diritto al riposo e al gioco.

Le immagini, una ventina di ingrandimenti a colori e in bianco e nero, raccontano della ex Jugoslavia, dell'Albania, dell'Iraq, di Israele e della Palestina, della Siria, del Chiapas e dell'Africa ma anche della vita dei bambini profughi che, nel nostro Paese, cercano opportunità di vita migliore.

La mostra ci pone davanti a problemi verso i quali occorre rompere il muro di indifferenza e fare i conti con le responsabilità che i paesi più ricchi hanno verso situazioni di dolore ed ingiustizia presenti nei paesi più poveri.

**L'inaugurazione avverrà sabato 18 novembre 2006, alle ore 16.00**, presso il Municipio dove la mostra è allestita. Saranno presenti autorità cittadine e la fotografa Nancy Motta. La mostra si potrà visitare fino al 10 dicembre negli orari di apertura degli uffici comunali.

#### **Nancy Motta**

Nancy Motta nata a Brindisi, vive a Bologna dal 1983. Nel 1992 inizia la sua professione di fotografa come free-lance. La sua mano tende a dare risalto a realtà sociali spesso ignorate dando preminenza alle identità personali nelle foto teatrali come nella cronaca nazionale e nel reportage. Dal 1992 segue la vita dei profughi della ex Jugoslavia nei campi di accoglienza dell'Emilia Romagna e la realtà sommersa dei senza fissa dimora, partecipando alla nascita della rivista "Piazza Grande" che segue sino al 1996. Collabora con le redazioni di La Repubblica e L'Unità, Panorama, Famiglia Cristiana, L'Espresso. Realizza servizi e per enti pubblici e privati; una collaborazione, dal 1996, con la CGIL e la FIOM la porta a ritrarre il mondo del lavoro.

I suoi *reportages* esteri conducono all'area dei Balcani: Albania, ex Jugoslavia, Montenegro, Macedonia e Kosovo, dove si è recata più volte. Realizza servizi fotografici su l'embargo e la diversità religiosa in Iraq nel 1994 e nel 2003 per raccontare il dopo Saddam. Seguono *reportages* in Siria per documentare la vita dell'etnia curda nelle comunità clandestine, in Israele, Cisgiordania e Gaza con diversi viaggi dal 1999 al 2005, in Chiapas nel 2003 per un lavoro sulle comunità indigene, in Togo nel 2005, in Armenia nel 2004 e in diversi paesi e città europee.

Al suo attivo la pubblicazione di quattro libri fotografici.

### Un po' di storia...

Per celebrare il ventesimo anniversario della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, il 1979 fu proclamato "Anno internazionale del fanciullo". Tra le varie iniziative, la Polonia propose all'ONU di avviare i lavori per un nuovo documento: non più una "Dichiarazione" che, per sua natura, investe solo ambiti etico-culturali, bensì un progetto di "Convenzione", un vero e proprio Trattato, da sottoporre alla ratifica degli Stati e destinato quindi a divenire vera e propria legge.

Tale progetto è stato approvato dall'ONU il 20 novembre 1989, proprio nel giorno del trentesimo anniversario della Dichiarazione del 1959 ed è la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.

La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia rappresenta lo strumento normativo internazionale più importante e completo in materia di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia. Contempla l'intera gamma dei diritti e delle libertà: diritti civili, politici, sociali, economici, culturali. L'Italia ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 e a tutt'oggi 192 Stati, un numero addirittura superiore a quello degli Stati membri dell'ONU, sono parte della Convenzione.

**Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo.** Approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 20 novembre 1959. Ad ogni bambino va garantito:

- » art. 1 - Il diritto all'eguaglianza senza distinzione o discriminazione di razza, religione, origine o sesso;
- » art. 2 - Il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale;
- » art. 3 - Il diritto ad un nome e ad una nazionalità;
- » art. 4 - Il diritto ad una alimentazione sana, alloggio e cure mediche;
- » art. 5 - Il diritto a cure speciali in caso di invalidità;
- » art. 6 - Il diritto ad amore, comprensione e protezione;
- » art. 7 - Il diritto all'istruzione gratuita, attività ricreative e divertimento;
- » art. 8 - Il diritto a soccorso immediato in caso di catastrofi;
- » art. 9 - Il diritto alla protezione contro qualsiasi forma di negligenza, crudeltà e sfruttamento;
- » art. 10 - Il diritto alla protezione contro qualsiasi tipo di discriminazione ed il diritto ad un'istruzione in uno spirito d'amicizia fra i popoli, di pace e di fratellanza

### ... e a scuola

In novembre, le quattro classi di quinta elementare della scuola "Caduti per la libertà" saranno impegnati con le loro insegnanti in un lavoro di ricerca e riflessione sul tema dei diritti. La biblioteca comunale ha messo a loro disposizione materiali, libri ed una bibliografia ricca sul tema. L'elaborazione sarà guidata dalle maestre e si concretizzerà in testi e disegni oggetto di una mostra esposta in Municipio in contemporanea a quella fotografica proposta dal comune. Dalla classe 5<sup>A</sup> A abbiamo già ricevuto un primo elaborato che proponiamo con piacere ai nostri lettori ringraziando i bambini e le insegnanti Elisabetta, Rosanna, Maria Teresa e Maria Antonietta.

### Per ogni bambino... tanti diritti

**Agli adulti tutti ci rivolgiamo che sentano la nostra ragione vogliamo : siamo piccoli ma importanti le nostre idee cantiamo a tutti quanti! I diritti dell'infanzia abbiamo studiato e questo è quanto abbiamo osservato, eccovi le proposte che abbiamo creato per voi che da sempre il mondo avete governato.**

**Per ogni bambino che non ha un nome: si salvaguardi con grande equità il diritto di ciascuno all'identità.**

**Per ogni bambino che subisce soprusi e maltrattamenti : si condannino con convinta insistenza tutte le forme di violenza.**

**Per ogni bambino che ha bisogno di cure: si preveda in tutta coscienza che in ogni luogo ci sia, gratuita, l'assistenza.**

**Per ogni bambino che non ha un'istruzione: si costruiscano scuole a tutto andare per il futuro del mondo è fondamentale studiare.**

**Per ogni bambino che non può riposare : si impedisca all'infante di lavorare la sua è l'età giusta per giocare!**

**Per ogni bambino che non è informato : si sappia che delle cose la conoscenza evita l'ignoranza e l'indigenza.**

**Per ogni bambino che non viene educato : si crei la condizione affinché abbia la migliore educazione.**

**Per ogni bambino che non ha da mangiare : si diano cibo e di sviluppo possibilità e ciò il diritto alla vita assicurerà.**

**Per ogni bambino che non vive in pace : ci si impegni con abnegazione per cancellare la guerra e vivere liberi in ogni nazione.**

**Per ogni bambino che non può parlare : si faccia il possibile affinché in Europa, ma non solo nell'europea unione, a tutti i bambini sia garantita la libertà di opinione.**

## Quando serve un aiuto per crescere e per far crescere

### Il Comune avvia due nuovi servizi psicopedagogici

#### » Sportello di consulenza psicopedagogica per pre-adolescenti, genitori e docenti

Si tratta di un nuovo servizio di consulenza psicopedagogica che rientra nella promozione di una cultura della prevenzione avviata dall'Amministrazione e dall'Istituto comprensivo "De Amicis", per migliorare la qualità della relazione scolastica fra alunni, insegnanti e genitori. Favorire il clima scolastico è importante per determinare un confronto positivo e aperto tra tutti i soggetti dove la comunicazione e la relazione siano basate sull'autenticità, il rispetto dell'altro, la responsabilità individuale, favorendo sentimenti di accettazione e riconoscimento reciproco. Riuscire a potenziare questi rapporti psicologici e sociali, può avere una importante funzione preventiva e contenere o ridurre stati di disagio individuale, spesso legati a povertà relazionali, ambientali ed affettive. Il servizio è rivolto ad insegnanti, genitori ed alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e si svolgerà per l'intero anno scolastico a partire da novembre 2006 presso le rispettive sedi scolastiche. E'curato dalla dott.ssa Tiziana Console e si articolerà attraverso le seguenti modalità:

- uno sportello di ascolto rivolto a preadolescenti nella scuola media a cui i ragazzi potranno accedere, previa autorizzazione dei genitori, prenotandosi all'interno della scuola media stessa.
- Incontri all'interno delle classi elementari per migliorare le dinamiche di gruppo.
- consulenza psicopedagogica per i genitori con inizio da gennaio 2007.
- consulenza ai docenti attraverso momenti di formazione e aggiornamento.

#### » Sportello di consulenza educativa 0/6 anni per i genitori

Lo sportello di consulenza educativa è un momento di confronto e di riflessione sul comportamento dei figli e delle figlie, sullo stile educativo dei genitori, sulla comunicazione e sul dialogo con i bambini e le bambine. Sono previsti una serie d'incontri individuali in cui le famiglie saranno ascoltate e aiutate ad affrontare le incertezze che vivono quotidianamente nel sostenere i processi e i ruoli genitoriali. E' dedicato agli adulti, mamme e papà, nel loro impegno di educatori. Lo sportello di consulenza 0/6 è tenuto dalla dott.ssa Silvia Travaglini il secondo mercoledì del mese a partire da fine novembre 2006, indicativamente nelle seguenti date: 29 novembre, 20 dicembre, 24 gennaio 2007, 14 febbraio, 14 marzo, 18 aprile, 9 maggio, 13 giugno 2007. I colloqui si svolgono dalle ore 13.00 alle 18.00 presso il Nido d'Infanzia "G.Rodari" di via Risorgimento, 20 Anzola dell'Emilia. Il servizio è gratuito e per accedervi è necessario prenotarsi all'ufficio scuola tel. 051 6502115 dal lunedì al sabato.

## Abbiamo "pulito il mondo"

### Piccola cronaca di una giornata ecologica

Vi raccontiamo come si è concretizzata l'adesione del nostro Comune alla Campagna di Legambiente "puliamo il mondo".

Venerdì 22 settembre, tempo sereno, temperatura mite, l'azione si svolge in località Capoluogo, presso la scuola elementare "Caduti per la Libertà" e in località Lavino di Mezzo presso la scuola elementare "Arcobaleno".

Nel capoluogo operano quattro classi: 3<sup>A</sup> A, 3<sup>A</sup> B, 3<sup>A</sup> C, e 4<sup>A</sup> A. A Lavino tre: 3<sup>A</sup>, 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup>.

La giornata inizia alle 10,30 nei giardini delle rispettive scuole. I ragazzi si apprestano a ripulire dai rifiuti abbandonati il giardino della loro scuola e prima di procedere, viene loro spiegata la motivazione dell'iniziativa. Vengono poi consegnati guanti, cappello, attrezzi vari e sacchi per la raccolta dei rifiuti, differenziando le varie tipologie del materiale.

Alcuni ragazzi appendono in posizione ben visibile dall'esterno, striscioni, cartelli e standardi che pubblicizzano l'iniziativa.

Entrambi i giardini che circondano le scuole vengono ben presto ripuliti. A Lavino, i bambini di terza puliscono il giardino interno mentre i più grandi vanno a pulire il vicino parco del Centro Civico "Vignali" e raccolgono materiale vegetale e rifiuti indifferenziati.

Si raccolgono separatamente carta, vetro-lattine, plastica, materiale vegetale e ci si stupisce di quanti rifiuti se ne stavano abbandonati nella più totale disattenzione.

Nelle operazioni di pulizia e raccolta, i bambini sono stati guidati dalle loro insegnanti che con gli alunni hanno poi certificato il risultato della raccolta. Alle 12,00 la raccolta è ultimata ed a tutti viene consegnata una sportina con il pieghievole e gli adesivi di "Puliamo il mondo 2006". Siamo sicuri che in quella sportina verrà conservato anche il ricordo di una giornata "un po'diversa" dalla quale imparare che è più bello non sporcare inutilmente l'ambiente in cui viviamo.

Un grazie di cuore a tutti, bambini ed insegnanti che hanno partecipato a questa edizione 2006 di "Puliamo il mondo".

● Alessandro Stanzani  
Responsabile Servizio ambiente



## Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

**Francesco Roncaglia**  
Capogruppo "Forza Italia"



Gruppo Consigliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa



**Antonio Giordano, Maurizio Bonarini**  
Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



**Riccardo Facchini**  
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



**Gabriele Gallerani**  
Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

## Consulte territoriali: organismi di libera partecipazione dei cittadini o apparati di partito?

Domenica 24 settembre, si sono svolte ad Anzola e frazioni le consultazioni popolari per eleggere i rappresentanti delle nuove Consulte territoriali, organismi di partecipazione sul modello dei vecchi Consigli di frazione e del capoluogo, a cui sono state affidate dallo Statuto funzioni di rappresentanza territoriale, conoscitive, di iniziativa, consultive e propositive.

Negli intenti, un bel modello democratico - votato in Consiglio comunale da tutti i Gruppi consiliari - di libera partecipazione dei cittadini alla vita pubblica del proprio paese, **possibilmente** senza interferenze, condizionamenti o schemi direttori precostituiti da parte dei gruppi e partiti politici.

Diciamo possibilmente, perché nell'iter di approvazione del Regolamento degli Organismi di Partecipazione, all'Art.4, pur ampiamente discusso e dibattuto, qualcuno ha voluto a tutti i costi prevedere che le candidature dei cittadini oltre ad essere singole ed individuali potessero anche essere espressione di associazioni e/o gruppi politici operanti sul territorio.

Abbiamo contestato ed eccepito che tale possibilità avrebbe potuto dare luogo a consessi di parte, ripetitivi di quanto già oggi presente nell'ambito del Consiglio comunale, non aderenti allo spirito di favorire la libera e spontanea partecipazione di gente nuova alla vita pubblica locale.

Ci siamo tranquillizzati solo allorché è stato da tutti convenuto che nonostante le previsioni regolamentari, era opportuno favorire la più ampia presentazione di candidature autonome ed individuali, libere da schemi e vincoli ideologici precostituiti.

Ma siccome poi le bugie e le promesse per qualcuno hanno le gambe corte, abbiamo assistito da parte del gruppo di maggioranza, nei giorni precedenti le consultazioni, ad una vera e propria campagna elettorale organizzata di tutto punto con tanto di liste di partito precostituite, e dichiarazioni di intenti uguali per capoluogo e frazioni in verità molto simili a programmi elettorali già visti.

Alla faccia delle buone intenzioni e della libera partecipazione democratica - chi non era gradito pur avendo voglia di impegnarsi per il paese, non ha potuto infatti far parte delle loro liste ed ha dovuto così "arrangiarsi" autonomamente, proponendosi ai cittadini in modo impari dovendo infatti contrastare da solo l'organizzazione (e la capacità economica) del partito.

Ma soprattutto alla faccia nostra ed a quella di tutti i restanti gruppi consiliari di minoranza che, nel rispetto degli intenti e degli impegni presi, avevamo correttamente evitato di presentare liste politicizzate o di partito.

Siamo certi di non avere frainteso né di avere capito male; abbiamo invece capito bene che questa maggioranza vuole sentirsi tale in ogni consesso ed organismo anche a costo di calpestare la libera e democratica partecipazione della gente alla vita pubblica, che pur sbandiera demagogicamente come un vanto ed a piè sospinto in ogni occasione di confronto.

Quali autonomie e che iniziative o proposte nuove e diverse potranno mai arrivare infatti da Consulte Territoriali blindate, in cui la quasi totalità dei componenti ha accettato, per essere eletta, il programma confezionato dalla maggioranza?

● Francesco Roncaglia  
Capogruppo "Forza Italia"

“

## Sortirne tutti insieme

*Per questo mese abbiamo pensato di mettere a disposizione lo spazio del nostro Gruppo Consiliare ad un intervento autonomo, indipendente; abbiamo quindi chiesto a Mons. Giovanni Catti, amico di Anzola, saggio biblista ed esperto dei problemi dell'educazione, una riflessione sulla vicenda della ragazzina dodicenne, che ha coinvolto ingiustamente un ragazzo marocchino, Mehdi, a cui va tutta la nostra solidarietà. Un'ingiustizia subita da un nostro concittadino è un'ingiustizia che tocca tutta la comunità e che la deve interrogare. Pensiamo che le parole sagge di un educatore, di un divulgatore della cultura di pace, siano più utili delle nostre per farci riflettere tutti, per riuscire come comunità a "trarre profitto dalle difficoltà". Lo scritto di don Giovanni, che condividiamo, ci restituisce un po' di speranza dopo un momento delicato e di smarrimento.*

Passano i giorni, dopo quelle ore di emozioni, di sentimenti provati da molti cittadini, da molti lavoratori, a proposito di un fatto accaduto qui. Viene il momento opportuno per una riflessione, a partire da tale esperienza.

L'intraprendenza di una fanciulla, scatenata da sue emozioni, dai suoi sentimenti richiama alla nostra attenzione che siamo complessi, noi esseri umani. Mangiamo, beviamo, dormiamo; arriviamo a intendere, a volere, a essere signori dei nostri atti: ricordiamo, rammentiamo questo ambito, questa sfera delle emozioni, dei sentimenti.

Il nostro animo almeno qualche volta è rivelato da un poeta: "Nel gioco, serio al pari di un lavoro, / corsero a un tratto, con stupor de'tigli, / tra lor parole grandi più di loro. / A sé videro nuovi occhi, cipigli / non più veduti, e l'uno e l'altro, esangue, ne' tenui diti si trovò gli artigli, / e in cuore un'acre bramosia di sangue, / e lo videro fuori, essi, i fratelli, / l'uno dell'altro, per il volto, il sangue!". E noi continuiamo a domandarci: per quale ragione? Invece, l'irrazionale è irrazionale.

Risaliamo verso l'ambito, verso la sfera della ragionevolezza. Giovanni Bosco suggerisce di porre i passi sulla via di un sistema preventivo. Altri come noi, altri prima di noi si sono trovati di fronte a questo problema, per la costruzione di un ambiente di ragionevolezza.

La Scuola di Barbiana ci presenta la figura di uno strano insegnante. "Poi insegnando imparavo tante cose. Per esempio ho imparato che il problema degli altri è eguale al mio. Sortirne tutti insieme è la politica. Sortirne da soli è l'avarizia" (da "Lettera a una professoressa", Firenze, 1966, p. 14).

Per venire fuori dall'irrazionale, per venire fuori dal razzismo bisogna "sortirne tutti insieme". Cioè fare politica, nel senso alto di questo termine: genitori insieme con figlie e figli, insegnanti con scolari e scolari. Tutti: senza escludere qualcuno, senza escludere il giovane lavoratore venuto dal Magreb. E' passato attraverso una prova d'urto diventata collaudo di una personalità di significato e d'importanza in relazione con l'abbattimento di "qualsiasi dottrina di superiorità fondata sulla distinzione tra le razze è falsa scientificamente, condannabile moralmente e ingiusta e pericolosa socialmente" (preambolo alla Convenzione internazionale sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale delle Nazioni Unite, New York, 21 dicembre 1965).

E' lungo l'elenco delle arti praticate dagli esseri umani, ed è un'arte anche questo trarre profitto dalle difficoltà: in Anzola dell'Emilia è stata praticata e continua ad esserlo.

● Giovanni Catti





## Elezioni delle consulte territoriali: indietro tutta

Domenica 24 settembre si è votato per eleggere i rappresentanti delle Consulte territoriali, uno degli Istituti di Partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione pubblica, previsti dallo Statuto comunale.

Rispetto ai passati Consigli di frazione, le nuove Consulte presentano forti innovazioni: mentre prima si veniva nominati direttamente dai partiti, oggi si possono candidare tutti i cittadini residenti nelle rispettive Frazioni, e si eleggono tramite voto popolare. **Il nostro Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista-Verdi è stato il primo tra i pochi a proporre tale modalità.** La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica per noi è un compito prioritario e le Consulte rappresentano uno degli strumenti importanti per far diventare i cittadini protagonisti delle realtà in cui vivono e lavorano, in modo da migliorare la propria condizione materiale e il tempo della vita.

Lo spirito fondamentale della nuova Consulta e degli Istituti di Partecipazione è quello di "aprire" nuove porte per "ospitare" le idee e i bisogni della popolazione, per dare un reale contributo a chi esercita il potere.

Purtroppo non è andata così. Alla vigilia delle votazioni, la coalizione dell'Ulivo ha impegnato il proprio apparato per fare una vera e propria campagna elettorale, manco fossero elezioni amministrative o una competizione tra partiti. Riteniamo sia stato un grosso errore politico poiché si sono disattesi lo spirito e le aspettative di un nuovo ritorno dei cittadini alla vita pubblica, che anima il Nuovo Statuto approvato, peraltro, solo pochi mesi fa.

**Non possiamo tacere su tali incongruenze rispetto al ruolo dei partiti e al fare politica.** Tanto più visto il riscontro positivo (in molti si erano candidati) di un rinnovato interesse da parte dei cittadini rispetto al passato.

Un conto è aiutare, promuovere, creare condizioni per facilitare l'accesso dei cittadini alla vita Amministrativa, altra cosa è la sottrazione di spazi, peraltro ristretti, che devono essere garantiti a tutti per contribuire a sviluppare relazioni e forme di collaborazione tra le istituzioni pubbliche e i cittadini.

E allora, perché dare la possibilità ai cittadini di autocandidarsi, se poi i partiti intervengono pesantemente e pregiudicano le pari opportunità (questi sono i fatti accaduti) a tutti i candidati?

**L'evento doveva rappresentare un passaggio concreto** per ricostruire l'interesse e la vicinanza dei cittadini alla vita politica e sociale della nostra Comunità. Ma, visti gli episodi che hanno caratterizzato tutta la vigilia della consultazione, la gestione dei seggi elettorali e i criteri adottati per l'assegnazione delle preferenze, tutto si è trasformato in un "pasticcio politico".

A tutto ciò va aggiunto il **vuoto Istituzionale creato dall'Amministrazione Comunale**, perché ad essa competeva il ruolo di creare tutte le condizioni materiali per garantire pari opportunità a tutti i candidati attraverso: assemblee pubbliche da tenere nelle Frazioni, pubblicazione dell'elenco dei candidati e sensibilizzazione ulteriore dei cittadini rispetto al ruolo, la funzione e il valore del nuovo Istituto di partecipazione democratica.

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini  
Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista  
– Verdi



## Consulte territoriali: grave ingerenza politica vanifica le candidature spontanee

Il 24 settembre pochi sapevano chi, come, dove e quando si sarebbe votato per le Consulte territoriali. La gente semplice sa che la parola Consulta territoriale significa "gruppo di cittadini che per libera scelta è disponibile a spendere parte del proprio tempo per essere l'occhio vigile del quartiere o della frazione sollecitando, se necessario, l'attività dell'Amministrazione comunale". Come scovare soggetti pieni di senso civico, oltre che di tempo libero? Una Giunta che cerchi questi interlocutori non deve far altro che informare bene i cittadini per promuovere candidature spontanee e sollecitare al voto gli aventi diritto. Come è andata invece? Il gruppo DS/Margherita, come prevedibile, ha presentato proprie liste di candidati impegnandosi, da solo, in una propaganda capillare che, grazie alle 4 preferenze esprimibili, ha portato ad eleggere quasi dovunque i suoi rappresentanti. Noi rendiamo merito ai pochi veri indipendenti (4 su 22) che sono entrati comunque nel lotto degli eletti. Soprattutto però onore ai cittadini che si sono candidati credendo che la frazione potesse aver bisogno anche di loro. Con il solo appoggio di amici o conoscenti hanno messo insieme qualche diecina di voti, troppo pochi per non essere schiacciati dalla guerra delle preferenze scatenata con cieca presunzione dal gruppo DS/Margherita. Guerra che ha travolto persino alcuni fra i suoi sostenitori storici, che hanno avuto l'imprudenza di presentarsi come indipendenti. Il bassissimo numero di votanti, l'8% degli aventi diritto, e l'appartenenza politica degli eletti, non lasciano dubbi: l'Amministrazione non ha promosso il voto né libere candidature. Lo ha fatto per calcolo. Ha voluto una propaganda fatta solo da DS/Margherita, perché la maggior parte dei candidati, dei votanti, e perciò degli eletti, fosse di provata fede. Il Sindaco ha mancato ad un suo preciso dovere, quello di informare i cittadini, soprattutto perché l'elezione delle Consulte territoriali era una novità assoluta. E non è lo ha fatto per distrazione, visto che fra le sue principali attività la preferita, quella che assorbe tante risorse, è proprio la comunicazione!

E' grave che un gruppo politico tanto qualificato quale i DS/Margherita si sia preso gioco delle candidature di liberi cittadini, usando la propria forza a danno di chi si è candidato per senso civico credendo nella buona fede dell'Amministrazione. Ma così il Sindaco ha fatto *l'en plein*: la funzione di indirizzo politico, che spetta ai Consiglieri comunali, è divenuta appannaggio suo e della Conferenza dei Sindaci dei Comuni Terre d'acqua; il Consiglio comunale approva tutte le proposte della Giunta con i 14 voti sempre garantiti dalla maggioranza; le Commissioni permanenti sono in mano alla maggioranza, con la sola inutile eccezione della Presidenza della Commissione affari istituzionali. Adesso arrivano le Consulte territoriali, i cui Presidenti - ospiti permanenti in Consiglio comunale con diritti assimilati a quelli dei Consiglieri - saranno tutti DS/Margherita. Ecco perché votai contro il nuovo Statuto comunale che, intriso di ecumenismo e falsa democrazia, portava i soli legittimi rappresentanti del popolo - i Consiglieri comunali - ad essere umiliati e schiacciati da ogni lato. Oltre che dagli organi istituzionali infatti, lo saranno anche dalle Consulte territoriali, da quella degli stranieri, dalle varie Associazioni ai cui vertici spiccano anche ex sindaci e segretari DS. Qui non si vogliono veri organi di democrazia diretta ma solo strumenti per la gestione del potere. E la Margherita non si illuda di averne!

● Riccardo Facchini  
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



## Analisi della consultazione del 24 settembre scorso: cosa seria o esibizione di muscoli?

Non è noto a tutti, ma domenica 24 settembre gli anzolesi sono stati invitati ad indicare chi li dovrà rappresentare nelle Consulte territoriali (ex Consigli di frazione). La consultazione popolare doveva, nelle intenzioni di chi l'ha proposta e sostenuta, dar modo ai cittadini di essere protagonisti diretti dello sviluppo delle frazioni, senza la solita mediazione dei partiti politici. Questo, non per dare giudizi negativi sull'operato dei vari partiti, ma per evitare che le future Consulte fossero trasformate in Consigli comunali in miniatura. Inoltre, era opportuno che la partecipazione dei residenti alla vita del territorio fosse non tanto legata a schemi politici preordinati, quanto spontanea ed ispirata ai reali bisogni della gente.

Perciò i Consiglieri comunali, pur prevedendo nel regolamento sulle Consulte la possibilità di presentare candidature che fossero espressione di associazioni di cittadini e di partiti politici, avevano condiviso l'opportunità di favorire la più ampia presentazione di candidature autonome ed individuali. Lo spirito che aveva originato tale giusto atteggiamento, era quello di dare spazio ad un libero dibattito fra persone vincolate dall'amore per il loro territorio e non dall'obbedienza alle direttive di qualche gruppo politico. Ma poi, cosa è successo?

Si era concordato che alcuni giorni prima delle votazioni sarebbero state indette dal Sindaco delle assemblee di frazione con la presentazione delle candidature e, in tale occasione, i candidati si sarebbero presentati, avrebbero dialogato con i cittadini e risposto alle loro domande.

Be', sapete in cosa si è risolto tutto ciò: alle 9,00 di domenica mattina, il giorno stesso delle votazioni, c'è stata una breve presentazione delle candidature. E non dappertutto, perché nel capoluogo si è semplicemente data lettura dei nomi dei candidati. Niente dialogo, niente dibattito, niente confronto. Si è votato, punto e basta.

Inoltre, il gruppo politico dell'Ulivo (DS+Margherita) non solo ha presentato una lista di partito, con candidati vincolati ad un programma politico ma, in virtù delle ben note capacità finanziarie e organizzative, è stato l'unico che abbia indetto assemblee di frazione per promuovere sé stesso e i propri candidati. In tale occasione c'è stato dibattito, pasticcini e tanti appelli al "pluralismo e alla democrazia". Alla faccia della "valorizzazione delle autocandidature" e con poco rispetto di quei cittadini che si sono ingenuamente candidati senza avere dietro partiti, soldi, organizzazione.

So già che ci accuseranno di falsità, di voglia di far polemica, di non conoscere ciò che prevede il regolamento. Mi auguro solo che non ci accusino di essere poco seri, perché quando assumiamo degli impegni, noi li manteniamo. Per la cronaca, anche Rifondazione comunista/Verdi, AN/UDC e Forza Italia non hanno presentato liste politiche. Forse avevamo tutti capito male o completamente frainteso, i discorsi fatti da DS e Margherita in Commissione o in Consiglio comunale.

Risultato di questo fulgido esempio di democrazia e coerenza: ha votato solo il 7,8% degli aventi diritto (scandaloso!), e su un totale di 22 consiglieri di frazione, ben 18 sono rappresentanti di DS e Margherita.

Complessivamente, il quadro politico anzolese assume i seguenti connotati: abbiamo un Sindaco eletto da DS e Margherita, che parlerà a Consulte territoriali a prevalenza DS e Margherita, che incaricheranno a loro volta un Consiglio comunale a maggioranza DS e Margherita di approvare le proposte di una Giunta che è espressione di DS e Margherita.

Questa sì che è libertà! altro che Berlusconi!

● Gabriele Gallerani  
Capogruppo "Progetto per Anzola"



## Giocare a Polo, ma in canoa

8

### Ad Anzola il IV Torneo ENEL

Il 16 e 17 settembre si è svolto, presso il lago del Ristorante "Il Pescatore" in via Lunga, 20 ad Anzola dell'Emilia, il IV Torneo Internazionale ENEL di canoa polo che ha assegnato i Trofei ENEL 2006. La manifestazione, indetta dall'International Canoe Federation è stata organizzata dal Canoa Club Bologna in collaborazione con ENEL, ed era patrocinata dal Comune di Anzola dell'Emilia, dall'Assessorato Sport della Provincia di Bologna, dall'UISP provinciale e dal CONI regionale e provinciale. Le partite di canoa polo si svolgono su un campo di gioco di 24x35 metri, con due porte sospese e il pallone utilizzato è quello della pallanuoto. I tempi di gioco sono due, ciascuno di dieci minuti e le squadre sono composte da otto giocatori, cinque in campo e tre riserve. Vince chi segna più goals: i punti assegnati sono tre per la vittoria, uno per il pareggio e zero per la sconfitta. Al torneo hanno partecipato 24 squadre provenienti da Italia, Svizzera, Inghilterra e Ungheria con la partecipazione di circa 200 atleti. Questi numeri ed il fatto che la manifestazione sportiva di Anzola dell'Emilia richiama ogni anno atleti di rilievo internazionale, ne fanno il Torneo di canoa polo più importante d'Italia ed il più partecipato. Questo ripaga anche gli sforzi profusi dal Canoa Club Bologna in questi anni per costruire un impianto permanente di canoa polo, utilizzabile sia per gli allenamenti sia per le manifestazioni, che ora ci consente di promuovere in maniera organica una costante attività promozionale, formativa e agonistica nei confronti dei bambini fin dagli 8 anni di età. La manifestazione si è svolta contemporaneamente su quattro campi di gioco, suddivisa in due classi, in base al livello tecnico delle squadre partecipanti. Il torneo è stato articolato in gironi: le squadre di ogni girone si sono affrontate tra loro e le vincitrici dei vari gironi sono passate ad una seconda fase che ha determinato le squadre finaliste per ciascuna classe. Ecco la classifica finale delle due classi: **I classe:** 1° Zurigo (Svizzera) - 2° Canottieri Comunali Firenze - 3° Cagliari Team. **II classe:** 1° Vidra (Ungheria) - 2° K.S.I. (Ungheria) - 3° Cherwell (Inghilterra). L'appuntamento con il V Torneo Internazionale di Canoa Polo è per il 15 e 16 settembre 2007.

● Guido Malossi  
Segretario  
Canoa Club  
Bologna



● Un momento  
della gara.

### Una giornata da campione

Domenica primo ottobre il sindaco Ropa, a nome di tutta la comunità, ha conferito a Valerio Vecchietti, nostro concittadino, un riconoscimento per meriti sportivi: Vecchietti ha infatti conquistato il titolo di Campione europeo 2006 dopo aver già conquistato quello di Vice campione 2005 nel campionato ETCS, l'Endurance Touring Cars Serie, il campionato turismo più seguito in Italia. Parliamo di auto da corsa che, per Valerio non hanno praticamente segreti.

Classe 1964, Vecchietti coltiva da sempre la passione dei motori, iniziando a correre per la scuderia "Bologna Corse" a diciotto anni, nelle gare di rally e proseguendo con ad altri team, come copilota in rally nazionali ed internazionali.

Ha poi abbandonato il mondo delle corse come protagonista dedicandosi all'organizzazione di manifestazioni sportive e di beneficenza come Telethon.

Nel 2004 è tornato alla guida partecipando alla "24 ore per Telethon" all'autodromo di Adria con la Mitsubishi Lancer Evo VIII, auto da 265 cv, in squadra con altri 7 piloti, tra i quali la coppia Presti - Bonvicini, campioni europei ETCS nelle stagioni 2003 e 2004 con la BMW 330D. Proprio con questa coppia Vecchietti ha preso parte al campionato ETCS 2005, laureandosi coi suoi compagni vice campione europeo classe 3000 D. Sempre nel 2005 ha disputato la "quattro ore di Varano", una divertentissima gara del Campionato Italiano Fun Cup coi maggiolini, ed ha ottenuto il riconoscimento del CONI per i risultati conseguiti nell'automobilismo.

Per l'anno 2006 è stato scelto come pilota per portare al debutto la nuova BMW 330D E90 in coppia con Alberto Viglione, campione europeo 2005, vincendo il Campionato 2006 già con una gara d'anticipo.

Per gli appassionati, esiste anche un sito ricco di foto e di testimonianze: [www.vecchiettiwalerio.it](http://www.vecchiettiwalerio.it)

### San Martino in Piazza

Appena esaurita la Festa del primo ottobre, ecco che la Pro Loco è già in azione per quella di San Martino, **sabato 11 novembre**, organizzata insieme ai Commercianti con la collaborazione del Comitato Carnevalesco Anzolese ed il Patrocinio dell'Amministrazione comunale.

In questo periodo si assaggia il Vino nuovo, più addietro negli anni era il tempo dello "Spattino", cioè del trasloco di quei mezzadri a cui, alla fine dell'annata agraria, veniva assegnato o trovavano un altro fondo da lavorare.

A queste tradizioni si riallaccia la Festa di San Martino che vuole essere oltre che un ricordo delle nostre radici anche il modo di animare il nostro paese. Alcuni carri agricoli che ripresentano lo "Spattino", allestiti dal Comitato Carnevalesco Anzolese, percorreranno le vie del paese dove in vari punti saranno allestiti ristori tradizionali con crescentine, tigelle, minestra nei fagioli, castagnacci e dolci tipici. In via Baiesi e via Schiavina si potrà trovare polenta, vin brulé e altre specialità. In via Goldoni e Piazza Giovanni XXIII per tutti ci saranno caldarroste e vino nuovo. I vari percorsi saranno animato da punti di spettacolo. Un ringraziamento particolare ai commercianti anzolesi che si sono resi disponibili a garantire il successo della giornata che avrà inizio alle ore 18,00 per proseguire fino alle 24,00.

● Alfonso Racemoli  
Presidente Pro Loco



# sinerCLUB

entra anche tu  
nel club della  
convenienza

aderisci entro  
dicembre 2006:  
parteciperai all'estrazione di un viaggio  
da sogno per  
due persone!

Mirandola (Modena)  
Via Posta Vecchia 30

Numero Verde  
800-038083

SINERGAS

## il mondo sinerCLUB

SinerClub è il club dei clienti Sinergas: un mondo di vantaggi e di convenienza a tua completa disposizione!

Aderendo al Club, potrai avere la carta sconti SinerCard per dare energia ad ogni tuo acquisto!

Inoltre, sul sito internet del club potrai trovare convenzioni su prodotti e servizi, ed altre irripetibili offerte, pensate apposta per te!

Puoi aderire rivolgendoti agli sportelli Sinergas di Carpi e Mirandola oppure connettendoti al sito [www.sinerclub.it](http://www.sinerclub.it)



\* Risultati 2005 della raccolta differenziata

Anzola dell'Emilia: Abitanti > 11346; Tonnellate di Rifiuti Urbani al 31/12/05: 7.023; Indifferenziati 2005: 61,6%  
 Nonantola: Abitanti > 13939; Tonnellate di Rifiuti Urbani al 31/12/05: 8.304; Indifferenziati 2005: 37,6%

% su rifiuti urbani	2003	2004	2005
Differenziati	30,6% 61,2%	34,0% 60,9%	38,4% 62,4%
Carta e cartone		4,9% 6,7%	7,0% 6,6%
Vetro e lattine		3,6% 5,8%	3,2% 5,2%
Organico e frascame		17,8% 21,6%	16,6% 19,5%
Plastica		1,0% 2,8%	1,8% 2,7%
Altri rifiuti differenziati raccolti in SEA e porta/a/porta		6,7% 24,0%	9,8% 28,4%

## Impianto Idroforo di Forcelli in Comune di Anzola dell'Emilia

Il 16 settembre scorso è piovuto in abbondanza ma la pioggia non ha fatto paura né alle idrovore, né ai visitatori (compresi i podisti di Zola Predosa) che hanno presenziato all'inaugurazione del Nuovo Impianto Idroforo di Forcelli in Comune di Anzola dell'Emilia.

Questo impianto se la meritava un po' di gloria! E' dalla fine degli anni '50 che solleva mediamente alcuni milioni di metri cubi all'anno di acqua proveniente dal territorio compreso fra il Torrente Lavino e il Torrente Samoggia.

Ad alzare la media sono stati gli ultimi 15 - 20 anni, periodo in cui sono giunti al "pettine" (meglio all'impianto) gli effetti dell'urbanizzazione = impermeabilizzazione del terreno.

Fondi pubblici e consortili per un totale di 2.100.000 euro sono stati utilizzati dal Consorzio di Bonifica Reno Palata (che gestisce le opere di bonifica fra Reno e Panaro) per il raddoppio della portata dell'impianto che attualmente è di 15,65 metri cubi al secondo e per la sua completa automazione a garanzia della sicurezza idraulica del territorio compreso in larga misura nel Comune di Anzola dell'Emilia.

Alla cerimonia, promossa dal Consorzio di Bonifica (presidente uscente: Rodolfo Zambelli, presidente in carica: Vincenzo Breveglieri) hanno presenziato, insieme al sindaco di Anzola Loris Ropa, anche i sindaci dei Comuni di Bazzano, Crespellano e Zola Predosa i cui territori sono parzialmente coinvolti nell'opera e gli assessori provinciali all'Ambiente e all'Agricoltura, Emanuele Burgin e Gabriella Montera a dimostrazione dell'importanza dell'iniziativa.

Dopo la benedizione impartita da Don Amilcare Zuffi della Parrocchia Madonna del Poggio, l'onore del taglio del nastro è andato alla vedova dell'Ing. Domenico Maria Gioa, direttore generale del Consorzio per molti anni, a cui è stata donata una targa commemorativa.

Il Coro di Terredacqua, gli acquerelli di Mara Guerrini ed un "sano ristoro" hanno arricchito il pomeriggio a cui hanno contribuito le Ditte esecutrici ELETTROMECCANICA MANFREDINI S.n.c., EKOTEC SISTEMI S.r.l., API S.p.a., GEMMALPE S.a.s., EDILPONTEGGI S.r.l.

Al termine della giornata la messa in funzione dell'impianto idroforo, un po' per dimostrazione, un po' per necessità.

### Impianto Idroforo di Forcelli

#### a cosa serve

L'impianto idroforo di Forcelli e altre opere idrauliche complementari, furono realizzate dal 1954 al 1956 per far fronte alle ripetute alluvioni subite dal territorio compreso fra il Torrente Lavino e il Torrente Samoggia nei decenni precedenti.

Attraverso l'impianto, costruito in prossimità della confluenza del T. Lavino nel T. Samoggia e del T. Ghironda nel T. Lavino, defluiscono in Samoggia le "acque basse" del territorio di pianura.

#### a chi serve

Il territorio che riceve i maggiori benefici da questa importante opera di bonifica ha una superficie di 4.170 ettari compresi in gran parte nel Comune di Anzola dell'Emilia ed in minor misura nei Comuni di Zola Predosa, Crespellano e Bazzano.

#### come funziona

Quando le precipitazioni intense fanno alzare il livello di Ghironda, Lavino e Samoggia, l'acqua dei territori più depressi, convogliata nel "Canale Emissario delle acque basse", non riesce a defluire nel Samoggia per caduta naturale: in questo caso le pompe entrano in funzione, sollevano l'acqua dal livello basso del canale, al livello alto del torrente scongiurando gli allagamenti altrimenti inevitabili.

Porte vinciane e paratoie di difesa impediscono la risalita delle acque nel Canale Emissario e nel Torrente Ghironda.

#### caratteristiche tecniche

Alla metà degli anni '50 la portata complessiva delle pompe era di 7,65 metri cubi al secondo (tre gruppi idrovori "Riva" da 235 kW e 2,55 metri cubi al secondo ciascuno).

All'inizio del 2000, nuove esigenze idrauliche dovute all'urbanizzazione, hanno reso necessario il potenziamento dell'impianto (mediante 2 pompe sommergibili esterne da 440 kW e 4 metri cubi al secondo ciascuna) che attualmente ha una portata di 15,65 metri cubi al secondo e la sua completa automazione.



a cura del Consorzio di Bonifica Reno Palata



### getta e usa! Raccolta differenziata

Come potete vedere dalla tabella\*, anche se la percentuale di aumento in questi ultimi due anni è stata buona (+ 4%), siamo ancora sotto la media Geovest e siamo ben lontani dai risultati di Nonantola che, in ambito Geovest, è il comune con il risultato migliore. Il confronto con Nonantola è molto costruttivo e ci mostra che mentre in alcuni settori abbiamo ottenuto buoni risultati (per es. carta e organico), lo strumento che usiamo meno è la **Stazione Ecologica Attrezzata (SEA)**; ad Anzola la SEA è situata in via Rocca Novella 2 ed è aperta nei seguenti orari: Giovedì - giovedì - sabato dalle 8.30 alle 12.30; mercoledì - giovedì - venerdì - sabato dalle 14.30 alle 17.30.

Alla stazione possiamo conferire i materiali ingombranti (mobili, elettrodomestici ecc.) ma anche tutte le categorie di rifiuti che possono essere raccolti in modo differenziato (legno, ferro, sfalci di giardino). Per informazioni sulla modalità di raccolta differenziata è disponibile ad Anzola, in via Goldoni, 3 uno **Sportello Geovest** che pratica il seguente orario: Giovedì dalle 14.30 alle 18.30 e Sabato dalle 8.30 alle 12.30. Allo sportello ci si può rivolgere anche per spiegazioni riguardanti la tariffa e l'ammontare della bolletta che riceviamo a casa annualmente e che può essere pagata anche in due rate.

A proposito della bolletta, è bene sapere che la raccolta differenziata ha comportato per il Comune di Anzola, nel 2005, un risparmio di oltre 150.000 euro che, naturalmente, ha avuto benefici effetti sull'ammontare complessivo della tariffa. Gli abitanti di Nonantola (paese di dimensioni analoghe) che hanno effettuato una raccolta differenziata superiore di quasi il doppio di quella degli anzolesi, hanno risparmiato, in proporzione, quasi il triplo.

Fare la raccolta differenziata serve non solo a preservare le risorse della terra e a risparmiare energia (il riciclo di materiale di recupero richiede meno energia di quella usata partendo dalle materie prime) ma serve anche a risparmiare sulla "tariffa del rusco". Insomma, se non stiamo più attenti e non separiamo i rifiuti siamo proprio dei masochisti.

**Geovest srl**  
 via Cairoli 43 Crevalcore (BO)  
 Tel. 051.982799 Fax 051.981714  
 www.geovest.it  
 Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia  
 via Goldoni, 3  
 Tel. 051 733036 Fax 051 6508380  
 Email: geovest@anzola.provincia.bologna.it  
 Orario ricevimento del pubblico:  
 giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30  
 sabato dalle 8,30 alle 12,30

# GM. IDRAULICA

ASSISTENZA TECNICA CALDAIE  
 ANALISI DEI FUMI GRATIS  
 PULIZIA CALDAIA 50 EURO

sylber Beretta

Vaillant Saunier Duval Hermann

IMMERGAS baltur RIELLO

051.73.62.54

PRENDI ALL'AMO L'OCCASIONE  
 PREZZI INCREDIBILI

le  
associazioni

sempre  
impegnati

[www.arkadiaweb.eu](http://www.arkadiaweb.eu)

10

Arkadia ha recentemente messo in rete il nuovo sito web dell'Associazione, all'indirizzo [www.arkadiaweb.eu](http://www.arkadiaweb.eu). Il sito contiene informazioni generali sull'attività dell'associazione ed informazioni dettagliate sui singoli eventi ma è soprattutto un luogo di comunicazione e scambio di idee e riflessioni sulla musica e sulla società. Oltre ad essere un luogo di incontro virtuale per associati ed amici, è arricchito da articoli e news di diverso genere, sondaggi e foto. Gli utenti registrati hanno la possibilità di inviare commenti ma anche articoli news e foto. La registrazione è semplice, naturalmente gratuita, e non vengono richiesti dati personali.

È presente una sezione download dove ascoltare e scaricare gratuitamente canzoni di gruppi emergenti. Le giovani band presenti sul territorio avranno quindi la possibilità di inserire alcuni loro mp3 per farsi conoscere, e magari apprezzare, da un maggior numero di persone.

Che altro dire se non di dare un'occhiata su [www.arkadiaweb.eu](http://www.arkadiaweb.eu)?

Vi aspettiamo.

●  
ARKADIA

## Proposte d'autunno dal Centro Famiglie

Dopo l'estate il Centro Famiglie si rimbocca le maniche e riparte con le iniziative dell'autunno:

- » Sono iniziati i laboratori per costruire palle di Natale ed oggetti da vendere nei mercatini natalizi. È una buona occasione per imparare (dandoci una mano) o per insegnarci a fare qualcosa di nuovo.
- » Ricominciamo le camminate in compagnia, ogni lunedì e giovedì alle ore 15 dalla Porta del cuore.
- » È attivo il nostro servizio di **ascolto telefonico**: dal lunedì al venerdì, sarà possibile contattarci al tel. 3891606326 per segnalare, anche in forma anonima, casi di bisogno o situazioni di disagio che vi stanno particolarmente a cuore. In caso di impossibilità a rispondervi sarete richiamati quanto prima, siamo disponibili anche solo per una parola o un consiglio.
- » Ogni primo e terzo sabato del mese siamo presenti in Comune allo Sportello del volontariato dove siamo contattabili al tel. 051 6502141.
- » **Accettiamo capi** di vestiario, oggettistica, suppellettili per la casa, biancheria, mobili, ogni mercoledì dalle 9 alle 11 nel nostro magazzino dietro al Comune.
- » Stiamo cercando un locale nel quale realizzare un **piccolo mercatino permanente** per vendere le cose carine che ci vengono date e finanziare gli aiuti che la nostra associazione presta a chi ne ha bisogno.

Per informazioni su tutte le nostre attività ci potete contattare anche ai tel. 051731306 Norma e 051734951 Brunella.

●



## I corsi di futura spa

Nel mese di ottobre 2006 saranno attivati:

- » un corso per **"Saldatori"**, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, finalizzato al conseguimento del Patentino secondo le norme UNI - EN 287/1/2 (presso Futura vengono anche organizzati corsi per il rinnovo del Patentino);
- » due corsi gratuiti di qualifica post diploma, **"Tecnico degli Acquisti e Approvvigionamenti"** e **"Tecnico Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione"**, della durata di 500 ore (di cui 200 di stage), rivolti a giovani tra 18 e 25 anni, in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado. In particolare, il corso Tecnico Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione, prevede 94 ore di simulazione d'impresa, tecnica di apprendimento che replica una reale situazione lavorativa e che, grazie al coordinamento svolto dalla Centrale Nazionale di Simulazione, rappresenta l'anello di congiunzione ideale tra formazione e mondo del lavoro.

Futura S.p.A. propone anche vari corsi di aggiornamento, tra cui:

- » Corso propedeutico al **conseguimento della Patente Informatica Europea E.C.D.L.** (titolo preferenziale alle selezioni pubbliche e credito formativo per gli esami di maturità ed universitari).
- » **Inglese survival travelling e business communication**; i percorsi formativi si propongono di fornire le conoscenze necessarie per muoversi con sicurezza nelle comuni situazioni di primo impatto in un paese straniero o per lavorare negli uffici estero.
- » Corso propedeutico ai concorsi pubblici per **Istruttore Amministrativo e Contabile dell'Ente Locale**. L'intervento formativo è rivolto a disoccupati e occupati che desiderino approfondire le proprie conoscenze nelle principali materie oggetto dei concorsi pubblici per la figura di istruttore amministrativo e contabile dell'ente locale. Il corso è rivolto anche a chi, operando già presso pubbliche amministrazioni, fosse interessato a partecipare a concorsi interni.

Futura S.p.A. è centro accreditato per il conseguimento della Patente Europea del Computer ECDL (European Computer Driving Licence). Presso il nostro centro è possibile pertanto sostenere gli esami ECDL; le date delle prossime sessioni di esame sono consultabili sul sito [www.cfp-futura.it](http://www.cfp-futura.it).

●  
Per informazioni:

[www.cfp-futura.it](http://www.cfp-futura.it)

e-mail: [info@cfp-futura.it](mailto:info@cfp-futura.it)

Tel. 051 6811411 Fax 051 6811406

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17;

sabato dalle 9 alle 13.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa  
Associazione di Bologna  
Viale A.Moro 22 40127 Bologna  
Tel.051-299111 Fax 051-6310170  
Web: [www.bo.cna.it](http://www.bo.cna.it) E-mail: [info@bo.cna.it](mailto:info@bo.cna.it)

# CNA e gli IMPRENDITORI VALORE D'INSIEME

**I servizi offerti da CNA:**

**inizi attività e consulenza societaria**

**Legge 626 - Sicurezza e ambiente**

**Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche**

**Servizi fiscali, contabili e tributari - 730**

**Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe**

Sede Anzola dell'Emilia

Via Emilia 158 Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362

Aperto dal lunedì al venerdì

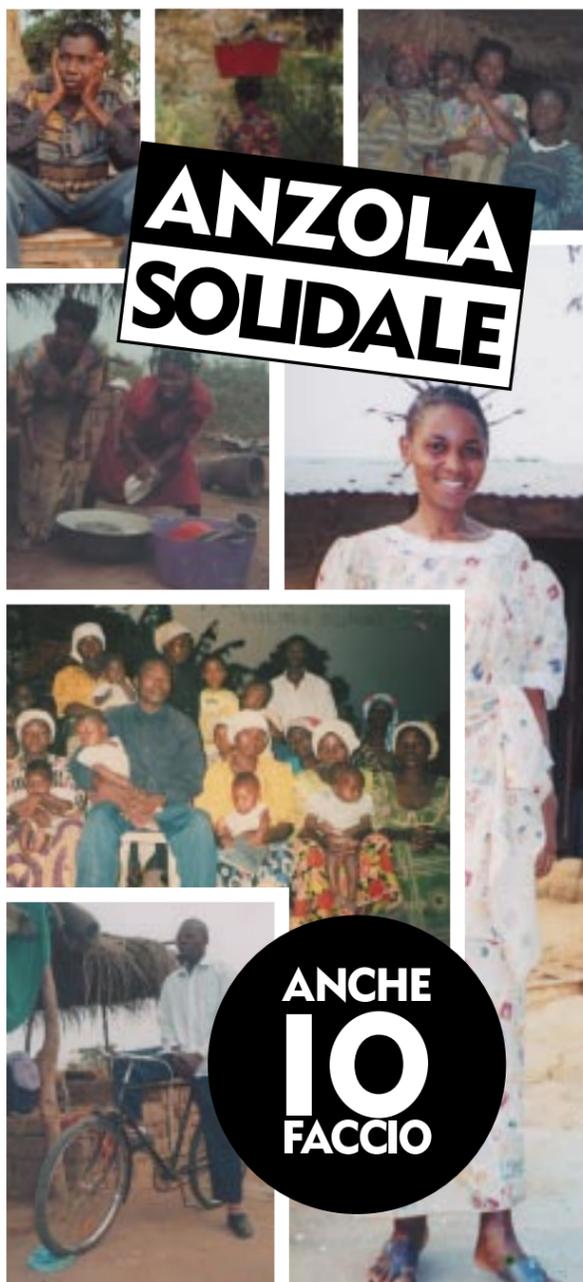
## Lavori in corso...

### Quelli di Anzola Solidale per Matadi Babusongo

Anzola Solidale prosegue la sua alacre ricerca di aiuti per il villaggio congolese che ha adottato da anni. Ricordiamo i due progetti in corso che richiedono il sostegno di tutti quanti vorranno aderire.

Un piccolo ospedale indispensabile per le attività di pronto soccorso, dispensario, maternità presso il villaggio per il quale occorrono circa 21.000,00 euro per la struttura e 25.000,00 euro per le attrezzature mediche, i pannelli fotovoltaici, il generatore di corrente, la fossa biologica isolata ed un pozzo per l'acqua potabile.

Alcuni centri di allevamento apistico per risolvere il problema della denutrizione infantile e dell'alimentazione in generale, essendo il miele un elemento nutrizionale completo e conservabile a lungo.



Per contatti:  
tel. 051 735249  
anzolasolidale@libero.it.  
Per inviare contributi:  
conto corrente 01700222206  
ABI 08883 CAB 36580  
Banca di Bologna,  
agenzia di Anzola dell'Emilia  
intestato ad Anzola Solidale Onlus  
Foto archivio Anzola Solidale.

### Si Riparte!

Dopo la pausa estiva il Centro Culturale Anzolese si presenta con i propri corsi e le proprie iniziative. Ripartono i corsi di lingue, inglese e spagnolo. I corsi di informatica, di pittura ad olio, disegno e acquerello. Ripartono anche i corsi di batteria, chitarra e pianoforte. La Sala prove è stata migliorata e potenziata ed ora può offrire più turni di utilizzo rispetto al passato inoltre, con la possibilità dell'abbonamento mensile, è ancora più pratico e comodo potervi accedere. **Mercoledì 22 novembre** presso il Centro sociale Ca' Rossa avrà luogo la tradizionale cena sociale al fine di raccogliere fondi per potenziare le nostre strutture e le nostre attività. Alla serata sarà presente, in veste di degustatore ufficiale, niente di meno che Marco Nannetti, alias il "Sommo", 3° classificato alla finale mondiale per il miglior Enotecario del mondo 2005. Un'occasione da non perdere e allo stesso tempo un invito che non si può rifiutare.

Alessandro Pennini, *Presidente C.C.A.*

Istituto Ramazzini

### Grazie dai "ramazziniani" di Anzola



Il Consiglio di Amministrazione della Sezione Soci dell'Istituto "B. Ramazzini" di Anzola dell'Emilia, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla cena tenutasi il 28 settembre 2006 presso il Centro Sociale Ca' Rossa, dove è stato raggiunto un ottimo risultato economico grazie alla grande sensibilità e generosità dei partecipanti e a tutti i collaboratori che hanno reso possibile il buon esito della serata. L'adesione del Presidente Sig. Franco Lazzari, del Direttore scientifico Dott. Morando Soffritti e della Amministrazione comunale nelle persone del Sindaco Loris Ropa e dell'Assessore Elve Ghini, ha contribuito alla buona riuscita della nostra iniziativa. Ricordiamo sempre ai cittadini che siamo a disposizione nell'ufficio di via Goldoni, 4 al primo piano presso la Coop. Casa del Popolo, il martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Il CDA della Sezione Soci di Anzola dell'Emilia



Via del Maniscalco, 4  
Castelfranco E. (Mo)  
Tel. 059.926428  
Fax 059.926593  
www.velasrl.com  
E-mail: info.velasrl@tin.it

*Noi l'albero lo abbiamo già fatto. E voi cosa aspettate?*



*Da noi troverete: Idee regalo, Addobbi per l'albero ed il presepe. Giocattoli e tanto altro.*

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

**Aereospurghi s.n.c.**  
Via Grimandi, 5  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051732354 - Fax 051732140  
e-mail: aereospurghi@com.it

**Auto Mancini**  
MULTIBRAND  
AMPIA gamma di veicoli e servizi personalizzati  
Anzola dell'Emilia (BO) - Via E. Mattei, 40  
Tel. 051 732418/731582 - Fax 051 732418  
info@automancini.it - www.automancini.it  
Auto nuove - Auto usate - Finanziaria - Veicoli commerciali  
Auto usate con garanzia 30 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing

**BANCA DI BOLOGNA**  
Anzola dell'Emilia  
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611  
www.bancadibologna.it

**BIGNAMI** SPA  
PRODUZIONI AVICOLE

**FABBRI**  
1905  
FASHION  
OUTLET

**COOP.COSTRUZIONI**  
COSTRUIAMO FUTURO

*impresa edile*  
**F.LLI MIGLIORI s.r.l.**  
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia  
Tel. 051733164 - fax 051732623  
**EDIL MIGLIORI s.r.l.**

**GRUPPO SGARZI**  
**SGARZI PACKING** **LAPORTA & LE FINESTRE**  
EVOLUZIONE IMBALLAGGIO CASA, UFFICIO, COMUNITA'  
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)

**italferro**  
**italmetalli**

**GRUPPO LELLI**  
**LELLI LINO & FIGLI s.r.l.**  
**TERZA E MARE surgelati**  
**ANZOLA EMILIA**

**Marchesini PNEUMATICI**  
Via 1° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia  
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto

**EDILPIANORO SpA**  
Via del Lavoro, 2 - 40065 Pianoro (BO)  
Tel. 05165117511 - E mail: info@edilpianoro.it

**PIEDI s.r.l.**  
**Servomech**  
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS  
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS

**Venturi** **CERMET**  
**AUTOSPURGHI s.r.l.** **SINERT**  
VENTURI FRANCO  
PRONTO INTERVENTO  
051 731110  
**Venturi Ambiente**  
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO

**G.R.B.**  
Troncatura fine  
Troncatura normale  
Stampaggio lamiera a freddo  
Assemblaggio di complessivi  
Via Nepoti, 1  
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)  
Italia  
www.grb.it - e-mail: info@grb.it